



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. 1791 del 15 APR 2020

N. 16 del 11.04.2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020, OLTRE CHE ADOZIONE DEI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021. RITIRO ARGOMENTO DA D.d.G.
----------	---

L'anno duemilaventi e questo giorno undici del mese di aprile ore 10,47, convocato nelle forme di legge giusto atto prot. n. 1377 del 02.04.2020, in seduta ordinaria e in seconda convocazione, giusto verbale di seduta deserta n. 1 del 09.04.2020, si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza nelle modalità di cui al decreto sindacale n. 06 del 02.04.2020.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Bernardo Andrea	Sindaco	x	
2	De Pizzo Rosanna	Vicesindaco	x	
3	Di Napoli Elena	Assessore	x	
4	Rimedio Gaetano	Consigliere	x	
5	Bruno Roberto	Consigliere		x
6	Celano Santo	Consigliere	x	
7	Guarino Francesco	Consigliere	x	
8	Bruno Filippo	Consigliere	x	
9	Modarelli Domenica	Consigliere	x	
10	Virgallito Massimo	Consigliere	x	
11	D'Alessandro Alex	Consigliere	x	

Assegnati n. 11 - In carica n. 11 - Presenti n. 10 - Assenti n. 1

Presiede l'Avv. BERNARDO Andrea in qualità di Sindaco;

Partecipa in videoconferenza il Segretario Comunale, Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i partecipanti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole, per le rispettive competenze, di regolarità tecnica, amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Tributi-Economico-Finanziario;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato in fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 17 commi 3 e 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm. e ii.;

VISTO, in particolare, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 che testualmente recita:

(Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici):

1. *Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio ((e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti));*

2. *Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.*

3. *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. ((Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.))*

4. *Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.*

5. *Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.*

6. *Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

7. *Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.*

8. *Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, ((d'intesa con la Conferenza)) unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, ((individuate)) anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento. ((8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.))*

9. *Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.*

VISTA la legge 03/05/2019, n. 37 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018. (GU n.109 del 11-5-2019) con entrata in vigore del provvedimento: 26/05/2019;

VISTO l'art. 216, comma 3, del citato D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;

VISTO il D.L. 31/10/1990, n. 310 convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/1990, n. 403 recante, "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale";

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche. (GU n.106 del 9-5-2001 - Suppl. Ordinario n. 112) con entrata in vigore del decreto: 24-5-2001

VISTO l'art. 11 della LEGGE 16 gennaio 2003, n. 3 - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione. (GU n.15 del 20-1-2003 - Suppl. Ordinario n. 5) con entrata in vigore della legge: 4-2-2003;

VISTO l'art. 58 del DECRETO-LEGGE 25 giugno 2008, n. 112 - Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria. (GU n.147 del 25-6-2008 - Suppl. Ordinario n. 152) con entrata in vigore del decreto: 25-6-2008 poi Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 (in SO n.196, relativo alla G.U. 21/08/2008, n.195);

VISTA la LEGGE 31 dicembre 2009, n. 196 - Legge di contabilità e finanza pubblica. (GU n.303 del 31-12-2009 - Suppl. Ordinario n. 245) con entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2010;

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (GU n.172 del 26-7-2011) con entrata in vigore del provvedimento: 10/08/2011;

VISTO l'art. 44 bis del DECRETO-LEGGE 6 dicembre 2011, n. 201 - Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici. (11G0247) (GU n.284 del 6-12-2011 - Suppl. Ordinario n. 251) con entrata in vigore del provvedimento: 6/12/2011, ad eccezione dell'art. 4 che entra in vigore l'1/1/2012, Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 (in SO n. 276, relativo alla G.U. 27/12/2011, n. 300).

VISTO il DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 13 marzo 2013, n. 42 - Regolamento recante le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'articolo 44-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. (GU n.96 del 24-4-2013) con entrata in vigore del provvedimento: 25/04/2013;

LETTO l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" ed in particolare i paragrafi 4.2 e 8;

RILEVATO che il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;

RICORDATO che:

- il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale degli acquisti, beni e servizi sono contenuti nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) ossia il nuovo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione e che a differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica, non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a se stante da approvarsi prima del bilancio;
- nella sezione operativa del DUP sono individuati, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: *piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;*

ATTESO che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 82 in data 26-07-2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 31-07-2019, esecutiva ai sensi di legge, ha preso atto della presentazione del DUP;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 in data 29-11-2019, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 30 in data 10-03-2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema di nota di aggiornamento al DUP 2020-2022;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP con deliberazione n. 31 in data 10-03-2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ed i suoi allegati;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 11.04.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020/2022;

DATO ATTO:

CHE il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione comprenda anche il **programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare;**

CHE, peraltro, le modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativamente al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, hanno chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possano essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 17-07-2019, con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e di elenco annuale 2020, nonché di programma biennale 2020/2021 di acquisizione di beni e servizi e di elenco annuale 2020;

DATO ATTO che si è provveduto ad adempiere agli obblighi informativi e di pubblicità di cui all'art. 5, comma 5, del D.M. 14/2018 (pubblicazione dei programmi sopra richiamati sul profilo web comunale dal 18.10.2019);

VISTA la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 07.04.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è deliberato di riadottare lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ed in uno l'elenco annuale 2020, e lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 ed in uno l'Elenco annuale 2020 (adottati con precedente D.G.C. n. 77 del 17.07.2019), redatti sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16.01.2018, n. 14;

CONSIDERATO che, in forza della suddetta deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 07.04.2020, le schede con il medesimo atto riadottate sono andate a sostituire le tabelle presenti alle pagine 122/123 della Nota di aggiornamento al DUP, comportando una modificazione meramente formale, non mutando numero/tipologie di Lavori Pubblici, Forniture e Servizi, tantomeno variazioni economico-finanziarie rispetto a quelle riportate nelle predette tabelle ovvero nello schema di bilancio già approvato;

SENTITO il Sindaco, il quale comunica che, per effetto della suddetta deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 07.04.2020, si rende necessario non procedere all'approvazione in via definitiva del programma triennale lavori pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale 2020 e dello schema di programma per l'acquisizione di forniture e servizi per gli anni 2020-2021 dell'Amministrazione Comunale di Colobrarò, come predisposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 17.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, con conseguente ritiro dell'argomento iscritto all'ordine del giorno in data odierna al n. 15 ad oggetto: "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020, OLTRE CHE ADOZIONE DEI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021";

CONSIDERATO che in questa sede si rende necessario non procedere all'approvazione in via definitiva del programma triennale lavori pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale 2020 e dello schema di programma per l'acquisizione di forniture e servizi per gli anni 2020-2021 dell'Amministrazione Comunale di Colobrarò, come predisposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 17.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, con conseguente ritiro dell'argomento iscritto all'ordine del giorno in data odierna al n. 15 ad oggetto: "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020, OLTRE CHE ADOZIONE DEI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021";

VISTI:

- il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo statuto dell'Ente;

CON voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE tutto quanto enunciato in narrativa e premessa, che qui si intende integralmente trascritto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. DI RITIRARE l'argomento iscritto all'ordine del giorno in data odierna al n. 15 ad oggetto: "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020, OLTRE CHE ADOZIONE DEI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021".

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato
F.to Geom. Antonio RINALDI

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Avv. Andrea BERNARDO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Avv. Andrea BERNARDO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li 15 APR 2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li 15 APR 2020



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Filomena PANZARDI